

COMUNE DI SALUGGIA

Provincia di Vercelli

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Marita Cabras

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 46 del 02/11/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

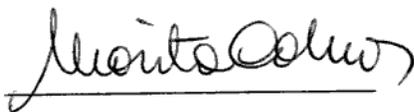
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Saluggia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Saluggia li, 2 novembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	23

Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Cabras MÀrita, Organo di Revisione del Comune di Saluggia nominata con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 27/09/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 25/10/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 21/10/2021 con delibera n.133 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati, previsti:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

mentre non risulta allegato il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in quanto non presente nel Bilancio.
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h), necessari per l'espressione del parere:
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) predisposto ed approvato il 22/07/2021 deliberazione n.91 di Giunta Comunale, conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000, contenente anche i seguenti documenti di programmazione:
 - o il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - o il piano triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) (Incluso nel DUPS);
 - o Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi (Incluso nel DUPS)
 - o Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58 comma 1 del D.L.25/06/2008 N.112
- la delibera di Giunta Comunale n. 130 del 21/10/2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 21/10/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con delibere di variazione (l'ultima, se necessario, verrà deliberata in Consiglio comunale entro il prossimo 30 novembre) ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022 -2024

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** variazione alle aliquote dei tributi comunali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 26/02/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.34 in data 03/02/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	995.599,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	261.234,22
b) Fondi accantonati	35.614,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	698.751,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	995.599,24

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	4.851.853,73	1.960.212,80	4.065.000,00
di cui cassa vincolata:	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non ha** cassa vincolata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	TERMIN E DELL'ES ERCIZIO PRECED ENTE QUELLO CUI SI RIFERIS CON	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di compet	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di compet	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di compet	3.630.750,00	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di compet	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di compet	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.960.212,80	4.065.000,00	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e paracatativa	0,00	previsione di competenza cassa	1.832.565,00 2.492.828,56	1.540.000,00 2.171.673,65	1.540.000,00 1.540.000,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza cassa	2.584.500,00 7.209.044,79	2.670.480,00 2.695.004,68	2.670.480,00 2.635.480,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza cassa	288.770,00 347.756,79	284.770,00 300.786,02	284.770,00 284.770,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza cassa	190.000,00 227.000,00	80.000,00 113.460,49	80.000,00 80.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza cassa	- -	- -	- -
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza cassa	47.400,00 47.400,00	- -	- -
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsione di competenza cassa	- -	- -	- -
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza cassa	1.018.000,00 1.087.508,41	1.018.000,00 1.185.566,17	1.018.000,00 1.018.000,00
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza cassa	5.961.235,00 11.411.538,55	5.593.250,00 6.466.491,01	5.593.250,00 5.558.250,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza	9.591.985,00	5.593.250,00	5.558.250,00

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI		
				ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CON		-	0,00		
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.158.150,00 (0,00)	3.610.065,60 0,00 0,00	3.460.065,60 0,00 (0,00)	3.446.265,60 0,00 (0,00)
		previsione di cassa	5.175.546,75	5.301.474,01		
TITOLO 2 CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.376.635,00 (0,00)	933.184,40 0,00 0,00	1.083.184,40 0,00 (0,00)	1.093.984,40 0,00 (0,00)
		previsione di cassa	6.255.845,83	2.790.166,86		
TITOLO 3 ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	39.200,00 (0,00)	32.000,00 0,00 0,00	32.000,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
		previsione di cassa	39.200,00	32.000,00		
TITOLO 5 ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.018.000,00 (0,00)	1.018.000,00 0,00 0,00	1.018.000,00 0,00 (0,00)	1.018.000,00 0,00 (0,00)
		previsione di cassa	1.141.852,08	1.202.780,10		
TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	9.591.985,00 12.612.444,66	5.593.250,00 9.326.420,97	5.593.250,00 -	5.558.250,00 -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	9.591.985,00 12.612.444,66	5.593.250,00 9.326.420,97	5.593.250,00 -	5.558.250,00 -

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato, a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021",

costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020". Il Comune di Saluggia ha utilizzato completamente le risorse ricevute

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Come già per il bilancio 2021/22/23, tenuto conto che la predisposizione dello schema di bilancio è avvenuta molto in anticipo rispetto alla fine dell'esercizio finanziario, si è deciso di non ipotizzare la costituzione del F.P.V. in quanto:
per quanto riguarda le spese correnti, e dato atto che il FPV è sostanzialmente previsto solo per l'erogazione del Salario accessorio, stabilito con il Contratto decentrato risulta in corso di stipula ed i relativi compensi si auspica saranno erogati prima del riaccertamento dei Residui, per cui non si originerà FPV per spese correnti;
per quanto riguarda il FPV per investimenti, si demanda al momento del riaccertamento dei residui, propedeutico all'approvazione del Conto del Bilancio, momento in cui si potrà fare un'analisi dettagliata degli investimenti in corso e del loro stato di attuazione.

Previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				4.065.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	631.673,65	1.540.000,00	2.171.673,65	2.171.673,65
2	Trasferimenti correnti	24.524,68	2.670.480,00	2.695.004,68	2.695.004,68
3	Entrate extratributarie	16.016,02	284.770,00	300.786,02	300.786,02
4	Entrate in conto capitale	33.460,49	80.000,00	113.460,49	113.460,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	167.566,17	1.018.000,00	1.185.566,17	1.185.566,17
	TOTALE TITOLI	873.241,01	5.593.250,00	6.466.491,01	6.466.491,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	873.241,01	5.593.250,00	6.466.491,01	10.531.491,01

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.691.408,41	3.610.065,60	5.301.474,01	5.301.474,01
2	Spese In Conto Capitale	1.856.982,56	933.184,40	2.790.166,96	2.790.166,86
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	32.000,00	32.000,00	32.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	184.780,10	1.018.000,00	1.202.780,10	1.202.780,10
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.733.171,07	5.593.250,00	9.326.421,07	9.326.420,97
	SALDO DI CASSA				1.205.070,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 **non** prevede (in quanto non esistente) la cassa vincolata.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

Comune di Saluggia

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.065.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)		-	-	-
amministrazione esercizio precedente (-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)		4.495.250,00	4.495.250,00	4.460.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)		3.610.065,60	3.460.065,60	3.446.265,60
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		61.145,60	61.145,60	61.145,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti obbligazionari (-)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		32.000,00	32.000,00	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
S) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		853.184,40	1.003.184,40	1.013.984,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ (+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
disposizioni di legge o dei principi contabili (+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)		853.184,40	1.003.184,40	1.013.984,40
prestiti (+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O = G+H+I-L+M				
presunto per spese di investimento ⁽²⁾ (+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)		80.000,00	80.000,00	80.000,00
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)		-	-	-
disposizioni di legge o dei principi contabili (-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti (-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti (-)		-	-	-
entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)		-	-	-
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)		853.184,40	1.003.184,40	1.013.984,40
prestiti (-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)		933.184,40	1.083.184,40	1.093.984,40
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività (-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti (+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti (+)		-	-	-
entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti (-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti (-)		-	-	-
acquisizioni di attività finanziarie (-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale, e deriva dall'Avanzo Economico costituito dalle Compensazioni Ambientali

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non ha effettuato** rinegoziazione mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate che si possano considerare non ricorrenti

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato con delibera n. 91 del 22/07/2021:

Nella stessa seduta di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione verrà approvata la Nota di aggiornamento al DUP;

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 44 del 26/07/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo, all'interno della Nota di aggiornamento al DUP

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo, all'interno della Nota di aggiornamento al DUP

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo, all'interno della Nota di aggiornamento al DUP

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano, in quanto non obbligatorio, non è stato adottato dall'Ente

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo, all'interno della Nota di aggiornamento al DUP pertanto l'organo di revisione esprime il proprio parere all'interno del presente, ovvero del Parere al Bilancio di Previsione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Dal 01 gennaio 2022 il comune ha AZZERATO l'aliquota dell'addizionale Comunale IRPEF,

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	790.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00
Accertato IMU	20.000,00	-20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	810.000,00	810.000,00	810.000,00	810.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	553.000,00	555.000,00	555.000,00	555.000,00
Accertato TARI	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	563.000,00	585.000,00	585.000,00	585.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, in quanto **non ancora presentato** dal CO.VE.V.A.R, ma provvede a confermare il PEF e tariffe del 2021, demandando ad un successivo provvedimento i dati definitivi.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune NON ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	45.095,72		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	70.745,89	50.000,00	12.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	115.841,61	50.000,00	32.500,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			28.428,00	61.145,60	61.145,60	61.145,60

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi dà costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	42.626,72	0,00	42.626,72
2021 (assestato o rendiconto)	90.000,00	0,00	90.000,00
2022	80.000,00	0,00	80.000,00
2023	80.000,00	0,00	80.000,00
2024	80.000,00	0,00	80.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto di Giunta n.130 in data 21/10/21 la somma di euro 25.000,00, come proventi delle sanzioni alle norme del Codice della Strada per l'annualità 2021 , è stata destinata per il 50% negli

interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2023
Canoni di locazione	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	35.700,00	71.600,00	49,86%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	63.500,00	176.100,00	36,06%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	19.500,00	45.000,00	43,33%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	7.000,00	66.000,00	10,61%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	7.500,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	133.200,00	358.700,00	37,13%

quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha mantenuto** le tariffe dei servizi a domanda individuali, applicate nel 2021.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il canone ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 12.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	908.550,00	896.700,00	882.900,00	882.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ent	535.300,00	515.400,00	515.000,00	515.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.219.572,00	1.852.600,00	1.729.800,00	1.729.800,00
104	Trasferimenti correnti	363.400,00	216.820,00	203.820,00	190.820,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	800,00	800,00	800,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle	13.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
110	Altre spese correnti	117.028,00	122.245,60	122.245,60	122.245,60
	Totale	4.158.150,00	3.610.065,60	3.460.065,60	3.446.265,60

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia 1 ;

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri ha calcolato :

- valore soglia di massima spesa del personale pari al 27,20% rispetto alle entrate correnti;
- valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale pari al 31,20%;
- potenziale importo incrementale di spesa di personale calcolata sul consuntivo 2018 per l'anno 2021 del 24%;

la spesa di personale prevista per i tre anni del bilancio previsionale 2021-2023 è la seguente:

2021 euro 825.000,00

2022 euro 795.000,00

2023 euro 795.000,00

pertanto il valore percentuale per i singoli tre anni è inferiore alla soglia del 27,20% con il rispetto di quanto stabilito dal DM 17 marzo 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022/24, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.540.000,00	0,00	61.141,50	61.141,50	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.670.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	284.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.575.250,00	0,00	61.141,50	61.141,50	1,34%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.495.250,00	0,00	61.141,50	61.141,50	1,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.540.000,00	0,00	61.141,50	61.141,50	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.670.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	284.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.575.250,00	0,00	61.141,50	61.141,50	1,34%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.495.250,00	0,00	61.141,50	61.141,50	1,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.540.000,00	0,00	61.141,50	61.141,50	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.635.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	284.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.540.250,00	0,00	61.141,50	61.141,50	1,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.460.250,00	0,00	61.141,50	61.141,50	1,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 – euro 12.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 12.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 12.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva dovrà essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** che non è previsto stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, nel bilancio 2022/2023/2024

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non** deve accantonare somme nel Fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non era superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio,
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 con deliberazione di Giunta Comunale n.59 del 28/09/2017, fatta propria dal Consiglio Comunale, con delibera n.32 del 09/10/2017 ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere

alienate.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Il suddetto piano, così come approvato in sede di revisione straordinaria, prevedeva la scelta di:

1. mantenere le Partecipazioni nella
 - Don Datrino spa - quota di partecipazione 49%
 - COVERFOP scarl - quota di partecipazione 0,45%
2. confermava la scelta di alienare la quota dello 0,406 del capitale di ATAP spa

Successivamente la Manovra 2019 (comma 723) con decorrenza 01 gennaio 2019, ha concesso un più ampio lasso temporale per la regolarizzazione delle partecipazioni, attraverso la sospensione dell'efficacia, fino al 31/12/2021, dell'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria, del divieto del socio pubblico di esercitare i diritti sociali e della successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni, nel caso di società che abbiano prodotto un risultato medio utile nel triennio precedente alla ricognizione..

Si ricorda all'ente la necessità di avviare la procedura per la dismissione entro il 31/12/2021 della propria partecipazione azionaria in ATAP spa, non avendo nessun socio manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad

€ 933.184,40	per l'anno 2022
€ 1.083.184,40	per l'anno 2023
€ 1.193.984,40,	per l'anno 2024

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Non sono previste acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni pertanto non incidono ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti nuovi mutui per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

I mutui in essere, relativi agli acquedotti e alle fognature, sono di fatto gestiti e rimborsati all'Ente dalla società ASM multiutility di Vercelli

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione:

- risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.
- l'Ente non farà ricorso all'indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	136.575,08	97.963,40	58.763,40	26.763,40	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	38.611,68	39.200,00	32.000,00	26.763,40	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	97.963,40	58.763,40	26.763,40	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	991,21	800,00	800,00	800,00	0,00
Quota capitale	38.611,68	39.200,00	32.000,00	32.000,00	0,00
Totale fine anno	39.602,89	40.000,00	32.800,00	32.800,00	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	7.180.238,93	4.705.835,00	2.670.480,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	0,01%	0,02%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato (non previsto);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso l'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, ovvero che si

determini l'Avanzo Economico derivante dall'incasso tra le Entrate correnti, dei compensi delle Compensazioni nucleari.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

